

## **DELIBERA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

### **CRITERI PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO AD INIZIATIVE CONVEGNISTICHE, ESPOSITIVE O FORMATIVE**

Sovente viene chiesto ad ACCREDIA di concedere il Patrocinio ad iniziative di diverso genere, collegate più o meno direttamente con l'accREDITamento e le rispettive valutazioni di conformità.

Per semplificare il concetto, le diverse iniziative ricordate nell'intestazione del presente documento (o altre forme a queste assimilabili, quali workshop, seminari, etc.), d'ora in avanti vengono definite "Manifestazioni". Analogamente, si intende per "Patrocinio" anche la semplice autorizzazione all'uso del marchio di ACCREDIA.

Talvolta la decisione favorevole è facile, quasi necessitata, ad esempio per un convegno di UNI o CEI, su norme tecniche inerenti l'accREDITamento o l'attività dei CAB. Non sempre, tuttavia, si può decidere con semplicità, a causa dei diversi fattori che occorrerà valutare.

Pertanto, di seguito, si indicano alcuni criteri di cui sarà opportuno tener conto, in modo tale da ridurre al minimo la discrezionalità, e seguire percorsi trasparenti e coerenti con il ruolo e la composizione di ACCREDIA.

In primo luogo è bene distinguere tra Patrocinio gratuito, ovvero oneroso. Nel secondo caso, oltre ai criteri "normali", dato che la decisione è assimilabile ad una sponsorizzazione, andrebbe valutata anche la coerenza tra la Manifestazione e il Piano di Comunicazione approvato dal Consiglio Direttivo, e le relative allocazioni di spesa. Al riguardo, la decisione finale viene presa - naturalmente considerando anche le valutazioni rispetto alle potenziali criticità che a seguire si evidenziano - su proposta dell'Area Relazioni Istituzionali ed Esterne, dal Direttore Generale, sentito il Presidente, specialmente per gli impegni di maggior rilievo.

Se la richiesta, invece, è a titolo gratuito, occorre comunque considerare i seguenti punti, con i relativi effetti in termini di analisi SWOT:

- a) **rilevanza della Manifestazione** in termini generali (n. di persone coinvolte, loro qualifica professionale);
- b) **corsi/eventi a pagamento** (questo sarebbe un fattore negativo);
- c) **riflessi in termini di Comunicazione**. Presenza dei media (temi di attualità che "catturano" l'attenzione degli addetti ai lavori, o del pubblico dei Consumatori vanno considerati come fattori premianti);
- d) **coerenza con il ruolo di ACCREDIA**. Il Patrocinio, di norma, non dovrebbe essere concesso, se la manifestazione non ha nulla a che vedere con le attività di accREDITamento e le rispettive valutazioni di conformità;

- e) **presenza di Relatori o Docenti ACCREDIA.** Questo, naturalmente, è un fattore positivo;
- f) **rapporti tra ACCREDIA e il Soggetto richiedente il Patrocinio.** E' evidente che se la Manifestazione è organizzata da un Socio dell'Ente, la richiesta deve essere accolta.

Superando questi criteri di carattere generale, vanno considerati alcuni aspetti potenzialmente critici. Tra questi, l'elemento di maggiore delicatezza è il rapporto con i Soggetti accreditati.

Giova ricordare che il Regolamento n. 765/08 vieta agli Enti di Accreditamento di entrare in concorrenza con i CAB. Ai fini del presente documento, tale concetto va interpretato in modo estensivo: ACCREDIA non deve alterare le condizioni di concorrenza tra i CAB, favorendone alcuni, a scapito di altri.

Vanno perciò respinte le richieste che provengono da singoli CAB.

Eccezioni a questa regola potranno essere autorizzate, dal Direttore Generale, quando ricorrono una o più delle seguenti condizioni:

- 1) la Manifestazione è organizzata dal CAB insieme ad altri Soggetti istituzionali (v. in particolare, la precedente lett. f));
- 2) l'attività del CAB è secondaria, rispetto all'organizzazione di cui questo fa parte (es.: ISS, ENEA, ENI, singole Camere di Commercio, etc.);
- 3) la manifestazione non ha scopo promozionale bensì tende ad approfondire contenuti di carattere tecnico, con un livello di partecipazione controllato (es. un workshop a partecipazione ristretta, i cui *output* non vengono divulgati);
- 4) l'evento riguarda standard tecnici non (o non ancora) legati ad attività accreditate. In questo caso, comunque, l'atteggiamento deve essere di massima cautela, se l'attività è anche solo potenzialmente configurabile come valutazione di conformità da gestire sotto accreditamento.

Infine, un altro fattore potenzialmente critico, è la compresenza di altri sponsor (es. un CAB), così come sarebbe necessario acquisire preventivamente il programma dei lavori e l'elenco dei Relatori invitati.

Roma, 16 ottobre 2018